

## LA “BANCA DEL TEMPO SOCIALE”

Chaimae el Moutaouakil della classe 5 sezione C dell’indirizzo Scienze umane e ad Elisa Bertolo della classe 4 sezione A indirizzo Scientifico sono state premiate nei giorni scorsi con una **borsa di studio di 1000 euro** a testa a conclusione del primo anno di attività del **progetto “Banca del Tempo Sociale”**, promosso dall’impresa sociale [I Bambini delle Fate](#) e realizzato a **Pordenone** in collaborazione con la Cooperativa sociale Itaca e grazie al sostegno di una ventina di imprese del territorio partner del progetto che hanno scelto di sostenere il progetto riconoscendo il ruolo e la responsabilità sociale verso la loro comunità di appartenenza.



La Banca del Tempo Sociale è un progetto avviato nel 2016 da I Bambini delle Fate, come modello per **unire il mondo della scuola a quello del sociale**. Si tratta di un’**occasione formativa preziosa** per gli studenti, che consente loro di essere **protagonisti di percorsi di inclusione**, entrando in contatto con organizzazioni del terzo settore selezionate da I Bambini delle Fate. Ma è soprattutto un’**occasione di crescita personale**, che stimola i ragazzi ad uscire dalla propria comfort zone e a misurarsi con se stessi e con gli altri. Il progetto è nazionale e in tutta Italia sono stati 340 gli studenti delle scuole superiori e 120 i ragazzi con disabilità coinvolti nell’anno scolastico 2022-2023.

### COME FUNZIONA LA BANCA DEL TEMPO SOCIALE

Nel caso del **LeoMajor**, trenta studenti sono stati “abbinati” a gruppi di tre ad un’**amica o amico speciale**, un **coetaneo con disabilità**, mettendo a disposizione 2 ore a settimana del loro tempo libero. Il valore aggiunto del progetto si è visto in termini di rapporti interpersonali, perché tra i ragazzi si sono sviluppate reali e sincere **relazioni di amicizia e condivisione**. Ce lo mostrano gli stessi studenti attraverso i **loro racconti su Instagram [sorrisi diversamente uguali](#)**.

Per i **ragazzi con disabilità** il coinvolgimento attivo ha portato la possibilità di inserirsi in un **contesto di gruppo con dei coetanei** e di realizzare molte e diverse attività in compagnia di amici. Tra gli obiettivi della Banca del Tempo Sociale anche quello di imparare a conoscere il mondo della disabilità, affrontando e superando con la conoscenza diretta eventuali barriere o pregiudizi.

## LE TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI

*“Banca del Tempo Sociale significa uscire, stare in compagnia, creare amicizie significative e forti”,  
“Un momento di crescita personale, relazionale ed empatica”, “Imparo perché faccio nuove amicizie,  
sono più solare e più comprensiva con gli altri, più aperta”.*

I partecipanti hanno organizzato in maniera spontanea molti incontri nel tempo libero, scegliendo luoghi di ritrovo di loro gusto in base a passioni ed interessi. Si sono ritrovati per mangiare una pizza, dei panini o gustarsi cibi orientali, sperimentare pic-nic al parco, giochi all’aperto e piccole gite. Hanno condiviso esperienze significative come prime volte al cinema, passeggiate in centro per negozi, tuffi in piscina, sfide a calcio balilla o biliardo, fino a vere e proprie cacce al tesoro per le vie della città, appassionanti escape room, spericolati go-kart, sfide a paintball, feste a tema in grande gruppo e altro ancora.



Al di là della varietà delle esperienze, è stato soprattutto il **come** a fare la differenza, che ha portato a relazioni sincere tra ragazzi della stessa età che hanno sperimentato l’incontro e si sono dati l’opportunità di un’amicizia: *“Sto imparando giorno dopo giorno a relazionarmi al meglio con tutti e ad aprirmi maggiormente”, “Dedicare del tempo a stringere amicizia con un ragazzo con disabilità, mi ha permesso di superare certi pregiudizi che possedevo”.*

Il tempo della **riflessione**, del **dialogo** e del **confronto** sono stati ingredienti fondamentali per superare le momentanee difficoltà, passare attraverso le sfide e maturare consapevolezza nuove di se stessi e dei nuovi amici: *“Mi ha permesso di scoprire le mie forze e i miei valori. Ho imparato l’importanza della socializzazione, la dolcezza della condivisione, la bellezza del lento scorrere del tempo. In un mondo che corre veloce, passeggiare e godermi il presente”.*

Il progetto proseguirà anche il prossimo anno scolastico 2023-2024, grazie ad un lavoro di squadra con I Bambini delle Fate, gli imprenditori sostenitori e la Cooperativa sociale Itaca.